

Al giorno d'oggi, come ben sappiamo, l'attività sul web è prassi consolidata in tutti i settori economici che, per ovvie ragioni, non possono rinunciare a creare un rapporto ancora più stretto e diretto coi propri clienti.

Il mondo delle **assicurazioni** non è da meno: la semplicità e la rapidità di utilizzo delle moderne piattaforme digitali – sempre di pari passo con l'attività di intermediari esperti e qualificati – permette ai clienti di selezionare prodotti specifici in base alle proprie esigenze.

Tutto molto bello e soprattutto utile, certo, se non fosse che – specialmente per quanto riguarda l'**assicurazione auto** – un elevato numero di piattaforme visitate dagli utenti in cerca della migliore polizza possibile appartiene a un gruppo di siti web strutturati appositamente per generare **truffe online**.

Risparmiare soldi stipulando un'assicurazione auto online è sempre possibile, ma procedere con cautela e prestare attenzione è più che doveroso se non si vuole incappare in vere e proprie estorsioni.

Ad oggi le accurate indagini da parte della Guardia di Finanza, hanno fatto sì che molti **siti web** siano stati **oscurati** e molti vendevano assicurazioni auto false, la proliferazione di false polizze auto, in sostanza, non ha fatto altro che **rubare** letteralmente denaro ai consumatori senza offrire alcuna reale copertura, inoltre gli acquirenti, una volta sottoposti a controlli da parte delle forze dell'ordine, non essendo in possesso di un'assicurazione auto regolare, hanno dovuto pagare **multe molto salate** (da 841 a 3366 euro, in base all'art. 193 del Codice della Strada) vedendosi anche **sequestrare il veicolo** (con tutte le spese aggiuntive relative anche a eventuali danni arrecati a terzi in seguito a incidenti stradali, da pagare di tasca propria).

Nello specifico dei **siti truffa** segnalati direttamente dall'IVASS (l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni), rispetto a un anno fa questi sono **umentati di numero**. Questi siti sono tra i più pericolosi perché, oltre a fornire polizze false, possono anche accedere al conto corrente di un utente venendo in possesso dei suoi dati sensibili.

Tra i **siti più pericolosi** segnalati dall'IVASS figurano:

- www.assicurazioniabaco.it;
- www.onebrokerassicurazioni.it;
- www.misterpolizza.com ;

- www.assicuralatemporanea.com;
- www.brokerassicurazioni.net ;
- www.myassicurazione.net;
- www.polizzadiretta.eu;
- www.assicurazioneecolombo.it.

Un **elenco completo** dei siti web di intermediazione assicurativa indicati come **irregolari** dall'IVASS può essere consultato [qui](#).

https://www.ivass.it/consumatori/proteggi/ELENCO_SITI_WEB_DI_INTERMEDIAZIONE_ASSICURATIVA_IRREGOLARI.pdf

Bisogna prestare molta attenzione e comprendere quali siano questi siti truffa.

Si indicano alcuni dettagli a cui prestare attenzione per riconoscere tali siti.

Spesso i siti truffa **si presentano come ufficiali** a tutti gli effetti, solitamente mostrando sulle loro pagine i loghi delle compagnie assicurative maggiori o più conosciute.

Si tratta, però, di veri e propri "siti civetta", il cui solo scopo è quello di attirare l'attenzione dell'utente per poi reindirizzarlo verso altri siti allo scopo di estorcere denaro e dati sensibili.

Per accertarsi che un sito di una compagnia sia o meno affidabile, basta **verificarne la presenza** all'interno del **database del sito dell'IVASS** (www.ivass.it): qui sono visionabili gli elenchi delle imprese (nazionali ed estere) abilitate a svolgere la propria attività nel nostro Paese.

Nello specifico, è possibile **consultare il [registro Rui](#)** (Registro Unico degli Intermediari all'indirizzo <https://servizi.ivass.it/RuirPublica/>) e l'elenco degli Intermediari dell'Unione Europea.

Tutti i siti internet rivolti alla vendita di prodotti assicurativi devono indicare, per legge, tutti i **dati identificativi** dell'intermediario, il **numero** e la **data di iscrizione al Rui**, l'**autorizzazione** all'esercizio dell'attività da parte dell'IVASS, l'ubicazione della **sede** e tutti i **recapiti** disponibili (diffidare di quelli che indicano solo posta elettronica).

Se il sito che si sta visionando non fornisce tutte queste informazioni, si tratta di una piattaforma non conforme alle discipline in materia.

Altri campanelli d'allarme possono arrivare anche dalle **modalità di pagamento** richieste dal sito che stiamo visionando: i pagamenti dei premi effettuati a favore di **carte ricaricabili o prepagate sono irregolari**, così come quelli effettuati a favore di persone o società non iscritte agli elenchi IVASS.